

Civis Barbariae

Fonni

Ollolai

Oniferi

Desulo

Orotelli

Orune

Ottana

Ovodda

Teti

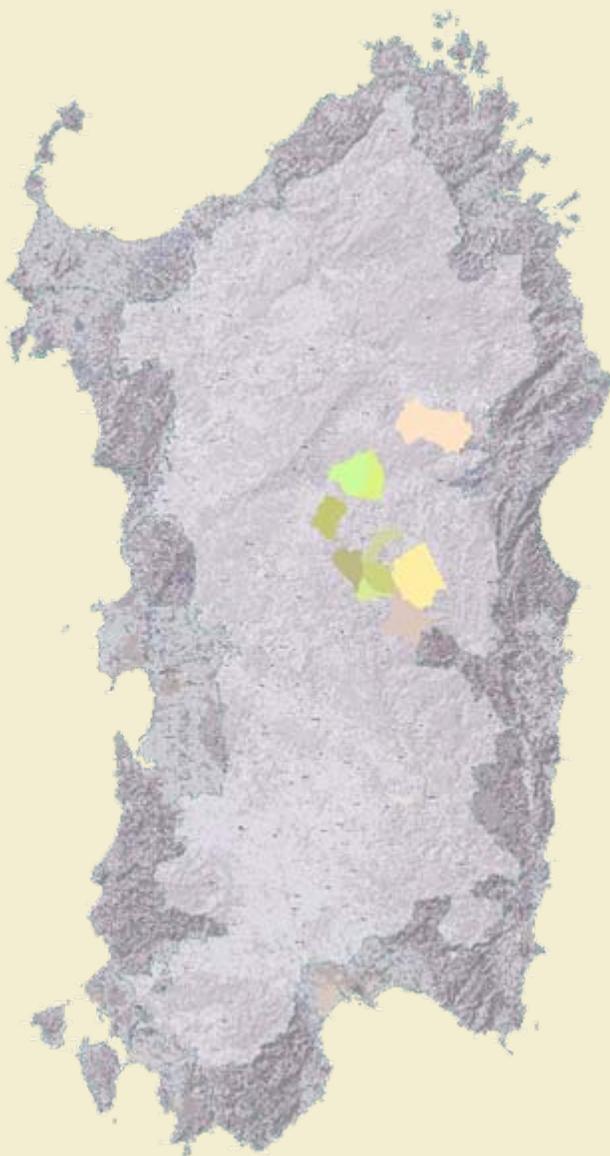
Tiana





1

Inquadramento territoriale



Il progetto pilota di qualità è riferito alla valorizzazione del patrimonio storico culturale ed ambientale dei centri interessati.

Tutti gli interventi coordinati in questo lavoro risultano non invasivi dell'ambito in cui si inseriscono e compatibili con la salvaguardia dei valori storici e culturali.

Le tipologie di intervento promuoveranno il riutilizzo dei materiali recuperabili e/o la sostituzione con elementi in materiali lapidei locali.

Gli elementi costruttivi rispetteranno fedelmente la tradizione costruttiva locale, promuovendo forme di recupero e valorizzazione delle tradizioni locali.



2

obiettivi

Obiettivo generale :

Promozione dei valori della comunità insediata sul territorio, finalizzata alla valorizzazione ed alla crescita della stessa comunità.



Obiettivi specifici:

- Valorizzare il patrimonio umano, ambientale, archeologico, e Urbanistico;
- Migliorare la qualità urbana attraverso la sostenibilità naturale e ambientale;;
- Rafforzare la coesione e l'identità del bacino territoriale, offrendo un'immagine omogenea del territorio;
- Aumentare la redditività del settore turistico ;
- Promuovere "Coros" come risorsa ai fini turistici e quindi di sviluppo economico;
- Accrescere la competitività delle imprese operanti nell'area.





3 azioni



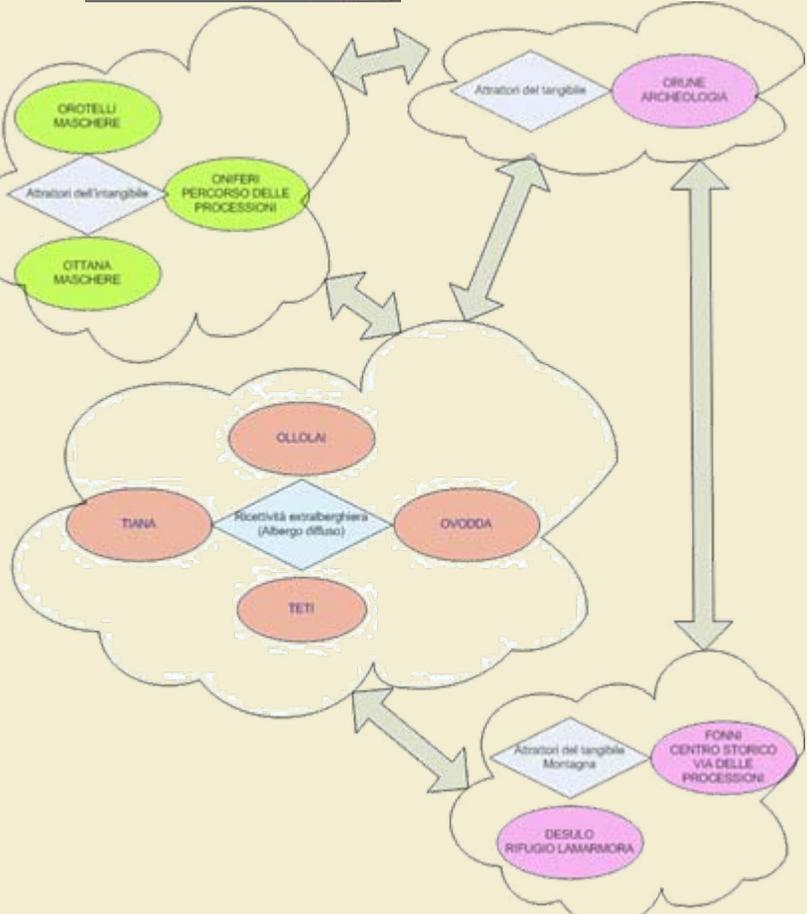
Azioni materiali

La strategia e gli obiettivi vengono perseguiti mediante la realizzazione di interventi infrastrutturali e azioni immateriali

Interventi infrastrutturali

Gli interventi proposti sono relativi alle seguenti categorie

- Percorsi religiosi e dell'acqua
- Servizi relativi all'albergo diffuso
- Percorsi archeologici e della montagna
- Percorsi delle maschere



Azioni Immateriali

- Costruzione della rete
- Formazione e capacity building per le strutture tecniche e amministrative dei Comuni
- Predisposizione di un piano integrato per la valorizzazione del patrimonio urbano
- Sistema integrato di gestione dei servizi della rete
- Piano di marketing territoriale
- Piano di comunicazione



4 Interventi infrastrutturali: Servizi relativi all'albergo diffuso

Gli interventi riguardano la riqualificazione degli spazi pubblici dei centri storici in funzione dell'offerta ricettiva e degli attrattori culturali presenti negli stessi centri

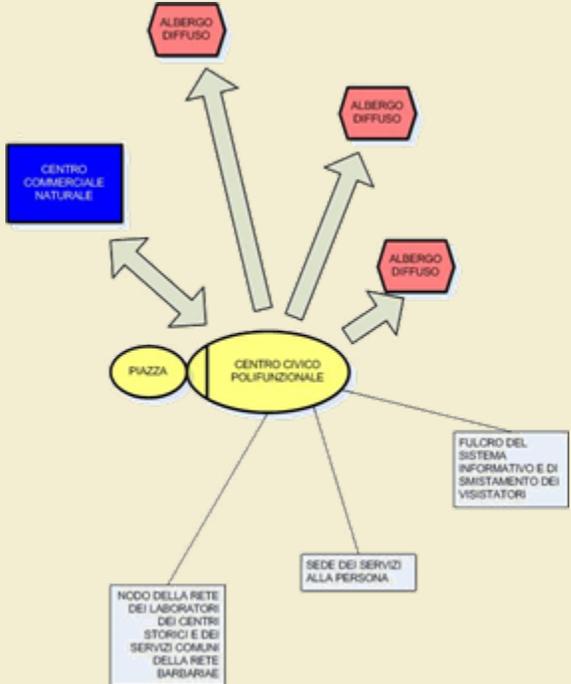
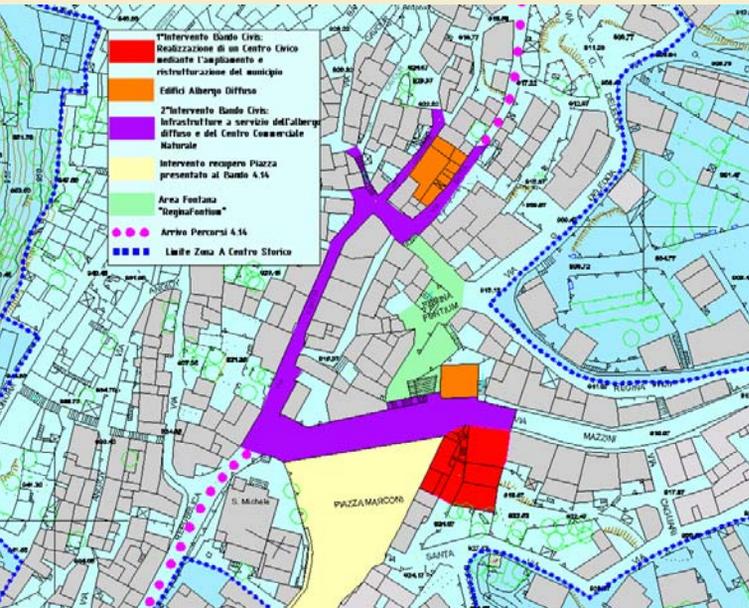


A2/A3 -OLLOLAI - Riqualificazione centro storico : "SA DOMO" E "SA PIAZZA"

A9 – OVODDA - Riqualificazione centro storico

A8 - TETI - Riqualificazione centro storico

A9 – TIANA – Sistemazione via Matteotti e del prospetto del centro polifunzionale comunale





5

Interventi infrastrutturali: percorsi religiosi e dell'acqua

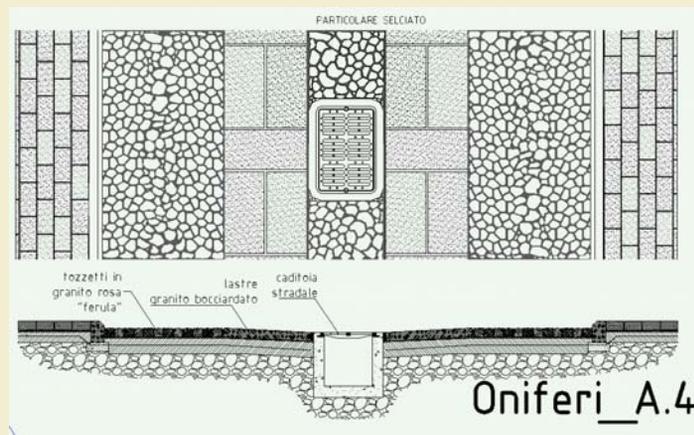
Gli interventi sono relativi alla riqualificazione di spazi e compendi naturali da sempre attraversati in occasione delle feste religiose più importanti e durante la vita quotidiana del paese



A3 - Fonni – Recupero del percorso delle fonti e delle processioni all'interno del centro storico

A4 – Oniferi- Recupero architettonico e urbanistico del centro storico lungo il percorso delle processioni

Oniferi – Recupero fontana



Fonni – Processione corpus domini



6

Interventi infrastrutturali: Percorsi delle maschere

Le maschere del carnevale sono la singolare testimonianza di **riti** e tradizioni di una cultura che il tempo non riesce a scalfire.

Gli interventi proposti mirano alla riqualificazione delle vie interessate dal carnevale per garantire una cornice degna dell'altissimo valore di queste manifestazioni



A8 – Ottana – Interventi di riqualificazione urbana sulle vie del centro storico

A2 - Orotelli - Riqualificazione e Pavimentazione del Corso Vittorio Emanuele



I progetti tendono non modificano il tessuto urbano esistente, non inseriscono elementi di disturbo ma semplicemente integrano e rendono funzionali le infrastrutture esistenti.

Il recupero delle infrastrutture e dei monumenti prevede l'utilizzo dei materiali e tecnologie costruttive tipiche della tradizione delle diverse zone in cui sono inseriti gli interventi.

L'unico elemento non previsto dalla tradizione, ma che rende flessibili e funzionali le reti tecnologiche del centro storico, è la realizzazione di un cavedio tecnologico, che permette la manutenzione e l'ampliamento delle reti senza la demolizione della sovrastruttura stradale



7 Interventi infrastrutturali: Percorsi archeologici e della montagna

Le proposte riguardano la riqualificazione di siti archeologici mediante la realizzazione del parco archeologico "S.Efis" a Orune ed annesso centro servizi con vocazione turistica e didattica.

La tipologia costruttiva di quest'ultimo sarà quella tipica degli edifici rurali, e si integrerà con il paesaggio agrario circostante.

A.7 – Orune – Realizzazione del parco archeologico "S.Efis" con annesso centro servizi

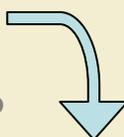


A.5 – Desulo

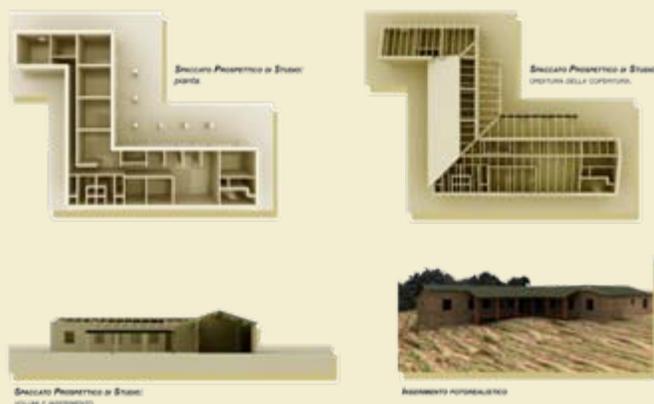
– Restauro del rifugio La Marmora.

-Realizzazione di una nuova struttura a fini didattici

-Recupero di una abitazione nel centro storico a fini museali



Vestigia Rifugio La Marmora





8 Tecnologie e azioni innovative

Copertine in cls con lastra di pietra incollata superiormente, da posare a secco con sistema a incastro tipo "a tegola", apribili soltanto previo sblocco dell'elemento di partenza fissato alla struttura del cavedio con bullone a chiave speciale

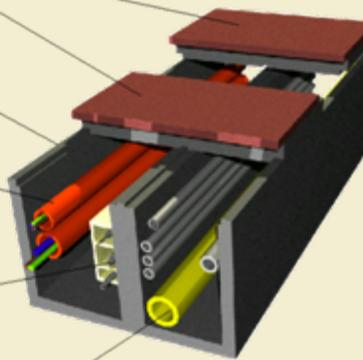
SCHEMA CAVEDIO TECNOLOGICO

Struttura del cavedio in calcestruzzo realizzata in prefabbricato, a due scomparti con fondo in pendenza e fori perpendenti sul fondo per lo scolo di eventuali acque di infiltrazione

Lato del cavedio predisposto per ospitare cavidotti per trasmissione di energia e dati (elettricità privata e pubblica, telefono, dati, fibra ottica, ecc.)

Scomparti isolati e schermati per il passaggio di cavidotti che richiedono eliminazione di interferenze da parte della rete elettrica

Lato del cavedio predisposto per ospitare collettori di rete idrica e distribuzione alle utenze, rete gas e similari



Gli interventi infrastrutturali sono stati progettati con due assi di riferimento:

- Utilizzare infrastrutture ispezionabili per i servizi di sottosuolo (cavedio tecnologico)
- Declinare il recupero dei materiali e delle tessiture tradizionali delle pavimentazioni viarie, in un ottica di fruibilità e abbattimento delle barriere architettoniche.

L'approccio a rete della progettazione è propedeutica all'implementazione di una serie di servizi comuni tra i quali:

- La gestione integrata dei servizi di sottosuolo;
- La costituzione di un *ufficio di piano* che coordini in fase realizzativa gli interventi.



9 Schema generale del progetto

